

PROGETTO FORMATIVO PER STUDENTI EQUIPARATI A LAVORATORI
In adempimento all'art. 37 Del D.lgs. 81/08,
e quanto specificato nell'art. 4 dell'accordo Stato Regioni Del 21/12/2011 "



LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI EQUIPARATI IN AMBITO SCOLASTICO

1. Premessa

L'art. 2 del D.Lgs. 81/08 ricorda espressamente che *sono equiparati a lavoratori gli allievi degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le attrezzature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione.*

In sintesi, quindi, sono equiparati a lavoratori gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado:

- impiegati effettivamente in laboratori nell'uso di sostanze e attrezzature di lavoro;
oppure
- quando sono esposti a rischio chimico, fisico o biologico (se considerato nel DVR) anche in aula attrezzata;
oppure
- quando usano VDT (solo se attività curricolare svolta in aula di informatica).
mentre non lo sono gli allievi:
- di ogni età durante le attività in palestra (sebbene coperti da assicurazione INAIL)
- pur presenti in laboratorio, se il docente esegue personalmente solo esercitazioni dimostrative
- della scuola del I° ciclo d'istruzione occupati in attività creative all'interno di apposite aule attrezzate a questo scopo (vedi manuale *Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola*, pag. 24-26).

Quando gli allievi sono equiparati a lavoratori, essi devono compiere un percorso formativo specifico come indicato nell'Accordo stato Regioni del 21 dicembre 2011, così come tutti gli altri lavoratori presenti in Istituto.

La formazione prevede una parte generale della durata di 4 ore (D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 1, lettera a) e una parte specifica della durata "minima" di 8 ore sui rischi specifici presenti nei laboratori utilizzati dagli studenti/lavoratori (D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 1, lettera b).

Infine, tale formazione specifica è soggetta alle ripetizioni periodiche previste al comma 6 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/08, con riferimento ai rischi individuati ai sensi dell' articolo 28.

Il piano formativo proposto è confacente all'obbligo di formazione per gli studenti equiparati a lavoratori, per la partecipazione a tirocini, stage e alle attività specifiche dell'Alternanza Scuola Lavoro.

La formazione sarà tenuta dagli insegnanti preposti o dagli insegnanti ai quali il Dirigente e il Servizio di Prevenzione e Protezione riconosce le competenze per poter trattare specifici argomenti ai sensi del Decreto Interministeriale del 6/3/2013 sui criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il documento relativo all'applicazione dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione nella scuola, prodotto dal SIRVeSS e ratificato in data 18/7/2012 (vedi Introduzione ai pacchetti formativi), stabilendo quali insegnanti vadano considerati come preposti nei confronti dei propri studenti (coloro che insegnano una materia che prevede l'uso del laboratorio o di un'aula attrezzata ai fini dell'apprendimento di competenze tecnico-pratiche), introduce di fatto una limitazione importante all'equiparazione degli studenti a lavoratori, circoscrivendo il caso solo agli studenti che frequentano laboratori o aule attrezzate con lo scopo di acquisire competenze tecnico-pratiche, cui attribuire un voto pratico, concorrente alla loro valutazione complessiva e finale.

La legge 9 agosto 2013, all'art.32, ha modificato l'art. 37 del d.lgs. 81/08, aggiungendo quanto segue: "4 - bis. .Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 37, comma 1, lettere a) e b), del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro".

L'accordo Stato-Regioni richiede che vengano individuati tanto il "**soggetto organizzatore**" quanto il "**Responsabile del Progetto Formativo**" (RPF) di ogni corso (vedi l'accordo, punto 2). Nel caso il corso sia organizzato all'interno di un singolo istituto scolastico, il "soggetto organizzatore" è il Dirigente Scolastico, mentre il RPF è il Responsabile, l'Addetto SPP dell'istituto (anche con meno di 3 anni di esperienza nel suo ruolo) o il Docente stesso. A questa figura, infatti, è demandato il compito di predisporre materialmente il Piano di formazione dell'istituto, anche se non necessariamente ne realizzerà la docenza (D.Lgs. 81/08, art. 33, comma 1, lettera d). I docenti che tengono il corso o singole lezioni al suo interno, invece, sono di seguito individuati come "docenti-formatori" in possesso dei requisiti ai sensi del D.l. 6 marzo 2013, criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il Responsabile del Progetto Formativo
Rspp Viola Ruggero

L'Organizzatore del Corso
Il Dirigente Paolo Jacolino

LA PROPOSTA FORMATIVA PER GLI STUDENTI EQUIPARATI

La norma è chiara e cogente: tutti gli allievi devono ricevere le 4 ore di formazione generale e le 8 ore di formazione specifica previste dall'accordo Stato – Regioni del 21/12/2011, allegato A, art. 4.

Alla normale attività didattica, pertanto, dovrebbero essere sottratte 12 ore da destinare a questa formazione. Il presente progetto di formazione, consente di compiere il percorso formativo per gli studenti nel corso del primo anno, prima che accedano ai laboratori, senza sottrazione di ore a nessuna disciplina.

La soluzione proposta e l'aspetto normativo

Il regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", all'art. 10 comma 2c, dà ai singoli istituti la facoltà di **"organizzare, attraverso il piano dell'offerta formativa, nei limiti delle loro disponibilità di bilancio, attività ed insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il relativo percorso liceale"**. Quindi, si propone di organizzare la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito di quest'offerta formativa supplementare, con l'aggiunta di 12 ore di lezione nel corso del primo anno o ridotte a 8, se le 4 ore di formazione generale sono compiute mediante piattaforma on line.

Aspetto economico

Il più volte citato art. 10 comma 2c, afferma che le scuole possono organizzare le attività nei limiti delle loro disponibilità di bilancio. Il monte ore complessivo da rendere è notevole, trattandosi di 12 ore o 8, se le 4 ore di formazione generale sono compiute mediante piattaforma on line, moltiplicate per il numero delle classi prime. Tuttavia, a causa della riduzione dell'unità oraria, ciascun insegnante è tenuto a rendere delle ore aggiuntive (in media 60 minuti più una frazione variabile alla settimana); limitatamente ai docenti interessati, questi tempi possono essere dedicati alla formazione, considerandoli come ore a disposizione rese (trattandosi non di un'ora alla settimana, ma di dodici ore o otto nell'intero anno scolastico).

Aspetto logistico

Le classi interessate sono tutte le prime.

La commissione orario dovrà fare in modo che, in almeno due giorni alla settimana (per salvaguardare il giorno libero dei docenti), le classi prime abbiano quattro ore e gli insegnanti interessati siano liberi alla quinta ora. Per dodici settimane, o 8, queste classi e questi docenti farebbero un'ora in più, dedicate alla formazione; al termine dell'attività, i docenti sarebbero liberi e le classi uscirebbero un'ora prima. Questa collocazione non dovrebbe creare problemi con i trasporti, dal momento che per le classi del secondo biennio e quinto anno, tutti i giorni di lezione constano di cinque ore.

Aspetto didattico

L'individuazione dei formatori avverrà in applicazione del D.I. 6/3/2013 in ambito scolastico.

Il servizio di prevenzione e protezione fornirà i materiali necessari ai docenti e agli studenti, e la consulenza durante la formazione.

I materiali disponibili sono:

1. Dispensa a uso dei docenti preposti per la formazione obbligatoria degli studenti equiparati a lavoratori nei laboratori e nei reparti di lavorazione e nelle attività di stage e di alternanza scuola lavoro
2. Materiale dei pacchetti formativi Sirvess di cui questa scuola è accreditata.
3. Materiali per la stesura di attività di laboratorio e relative procedure di sicurezza.

LABORATORI /ATTIVITA' DOVE GLI DTUDENTI SONO EQUIPARATI A LAVORATORI.

TIPO DI INDIRIZZO	LABORATORI	ANNI UTILIZZO
Liceo Scientifico	Laboratorio di fisica	Terzo - Quarto - Quinto
	Laboratorio chimica,	Primo - Secondo
	Laboratorio scienze	Primo - Secondo
	Laboratorio informatica	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto
Liceo scientifico Scienze Applicate	Laboratorio di fisica	Terzo - Quarto - Quinto
	Laboratorio chimica,	Primo - Secondo
	Laboratorio scienze	Primo - Secondo
	Laboratorio informatica	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto
Liceo scientifico Economico Sociale	Laboratorio di fisica	Terzo - Quarto - Quinto
	Laboratorio chimica,	Primo - Secondo
	Laboratorio scienze	Primo - Secondo
	Laboratorio informatica	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto

CRONOPROGRAMMA FORMAZIONE STUDENTI EQUIPARATI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE:	QUANDO:	A CURA DI:
Presentazione del piano in collegio docenti	<i>Settembre</i>	Dirigente
Avvio attività di Formazione , invio circolare agli studenti e ai loro Genitori di convocazione degli alunni di prima in aula magna, per illustrare il percorso formativo obbligatorio per gli allievi equiparati ai lavoratori.	<i>ottobre</i>	RSPP RPF
Avvio della Formazione generale , abilitazione degli studenti delle classi prime e trasferiti a effettuare la formazione a distanza attraverso la piattaforma del Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. Registro on line.	<i>Da ottobre a Dicembre</i>	RSPP RPF
Programma e Calendario di recupero delle ore e degli argomenti da recuperare per gli studenti assenti durante la formazione specifica nell'anno scolastico precedente.	<i>ottobre</i>	RSPP RPF
Individuazione dei docenti formatori nei consigli di classe, calendario di avvio della formazione specifica classi prime.	<i>entro dicembre</i>	Commissione oraria
Designazione e redazione incarico dei formatori	<i>Entro primi gennaio</i>	RSPP RPF
<i>Emissione delle certificazioni consegna copia a ciascun allievo e valutazione complessiva del piano.</i>	<i>Entro maggio</i>	RSPP RPF Segreteria didattica
<i>Elaborazione delle eventuali modifiche e miglioramenti</i>	<i>Entro giugno</i>	RSPP RPF
<i>Riproposizione e riapprovazione del piano</i>	<i>Entro settembre</i>	RSPP RPF

LA FORMAZIONE GENERALE DEGLI STUDENTI EQUIPARATI

Area tematica di Formazione	Generale
Durata della formazione	Quattro ore
Normativa di riferimento	D.lgs. 81/08, art. 37, comma 1 lettera a
Modo	Formazione a distanza attraverso la piattaforma del Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. Registro on line.
Docente formatore	Prof. Fausto Costi Docente e formatore esperto in materia di sicurezza e prevenzione video-lezioni
Tutor e controllo dati statistici	RSPP del Liceo GB Quadri
Formazione da compiere in orario	Per conto proprio a casa o a scuola per chi non possiede una connessione Internet non in orario Curricolare.
Anno e periodo da eseguire	Primo anno, entro dicembre
Interessati alla formazione	Tutti gli studenti delle classi prime o provenienti da altre scuole non in possesso.
Argomenti da trattare	L'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (comma 1, lettera a) stabilisce i contenuti della formazione generale dei lavoratori <ul style="list-style-type: none">• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione• organizzazione della prevenzione in azienda• diritti e doveri dei vari soggetti aziendali• organi di vigilanza, controllo e assistenza
Verifica	Test di verifica finale per acquisire on line la certificazione.

LA FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI STUDENTI EQUIPARATI

Area tematica di Formazione	Specifica	
Durata della formazione	Otto ore	
Normativa di riferimento	D.lgs. 81/08, art. 37, comma 1 lettera b	
Ateco di riferimento n.	8	
Rischio	Medio	
Indirizzo studi	Liceo Scientifico	
Modo	Frontale	
Registrazione presenza	A cura del docente formatore in registro elettronico sezione lezioni extracurricolari	
Docente formatore	Docenti in possesso dei requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 06-03-2013	
Formazione da compiere in orario	Alla 5 ora di una giornata di 4 per otto volte	
Anno e periodo da eseguire	Primo anno, da gennaio entro maggio	
Interessati alla formazione	Tutti gli studenti delle classi prime o provenienti da altre scuole non in possesso.	
Argomenti da trattare	<p>Rischio uso Videoterminale, Movimentazione Carichi, lavori in Quota.</p> <p>Rischio Elettrico, illuminazione.</p> <p>Rischio meccanico, rischi da CEM, Rumore e vibrazioni.</p> <p>Incendio, Esplosione, Gestione emergenze, Piano Evacuazione</p> <p>Regolamento lab, Inalazione, Ingestione, Contatti con gli occhi e la pelle, ferite da taglio.</p> <p>Ustione Termica e Chimica, microclima, cenni rischio Biologico.</p> <p>Rischio Chimico, Regolamento CLP, Schede Tecniche di Sicurezza.</p> <p>DPI, Piano Primo Soccorso, Somministrazione farmaci, Cenni Stress da lavoro-correlato</p>	<p>Informatica 1 ora</p> <p>Fisica 1 ora</p> <p>Fisica 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p>

Area tematica di Formazione	Specifica	
Durata della formazione	Otto ore	
Normativa di riferimento	D.lgs. 81/08, art. 37, comma 1 lettera b	
Ateco di riferimento n.	8	
Rischio	Medio	
Liceo scientifico: Scienze Applicate	Liceo scientifico Scienze Applicate	
Modo	Frontale	
Registrazione presenza	A cura del docente formatore in registro elettronico sezione lezioni extracurricolari	
Docente formatore	Docenti in possesso dei requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 06-03-2013	
Formazione da compiere in orario	Alla 5 ora di una giornata di 4, per otto volte	
Anno e periodo da eseguire	Primo anno, da gennaio entro maggio	
Interessati alla formazione	Tutti gli studenti delle classi prime o provenienti da altre scuole non in possesso.	
Argomenti da trattare	<p>Rischio uso Videoterminale, Movimentazione Carichi, lavori in Quota.</p> <p>Rischio Elettrico, illuminazione.</p> <p>Rischio meccanico, rischi da CEM, Rumore e vibrazioni.</p> <p>Incendio, Esplosione, Gestione emergenze, Piano Evacuazione</p> <p>Regolamento lab, Inalazione, Ingestione, Contatti con gli occhi e la pelle, ferite da taglio.</p> <p>Ustione Termica e Chimica, microclima, cenni rischio Biologico.</p> <p>Rischio Chimico, Regolamento CLP, Schede Tecniche di Sicurezza.</p> <p>DPI, Piano Primo Soccorso, Somministrazione farmaci, Cenni Stress da lavoro-correlato</p>	<p>Informatica 1 ora</p> <p>Fisica 1 ora</p> <p>Fisica 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p> <p>Scienze 1 ora</p>

Attività di Formazione	Specifica	
Durata della formazione	Otto ore	
Normativa di riferimento	D.lgs. 81/08, art. 37, comma 1 lettera b	
Ateco di riferimento n.	8	
Rischio	Medio	
Liceo scientifico Economico Sociale	Liceo scientifico Economico Sociale	
Modo	Frontale	
Registrazione presenza	A cura del docente formatore in registro elettronico sezione lezioni extracurricolari	
Docente formatore	Docenti in possesso dei requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 06-03-2013	
Formazione da compiere in orario	Alla 5 ora di una giornata di 4, per otto volte	
Anno e periodo da eseguire	Primo anno, da gennaio entro maggio	
Interessati alla formazione	Tutti gli studenti delle classi prime o provenienti da altre scuole non in possesso.	
Argomenti da trattare	Rischio uso Videoterminale, Movimentazione Carichi, lavori in Quota. Rischio Elettrico, illuminazione. Rischio meccanico, rischi da CEM, Rumore e vibrazioni. Incendio, Esplosione, Gestione emergenze, Piano Evacuazione Regolamento lab, Inalazione, Ingestione, Contatti con gli occhi e la pelle, ferite da taglio. Ustione Termica e Chimica, microclima, cenni rischio Biologico. Rischio Chimico, Regolamento CLP, Schede Tecniche di Sicurezza. DPI, Piano Primo Soccorso, Somministrazione farmaci, Cenni Stress da lavoro-correlato	Informatica 1 ora Fisica 1 ora Fisica 1 ora Scienze 1 ora Scienze 1 ora Scienze 1 ora Scienze 1 ora Scienze 1 ora

Rischi specifici di cui ai Titoli del D.Lgs. n. 81/08 successivi al 1° costituiscono oggetto della formazione.

Infine, tale formazione è soggetta alle ripetizioni periodiche previste al comma 6 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, con riferimento ai rischi individuati ai sensi dell'articolo 28.

Contenuti:

Rischi da uso di VDT: rischi derivanti all'uso di VDT e caratteristiche ergonomiche di una postazione di lavoro.

Rischi da MMC: norme corrette di movimentazione manuale di carichi.

Rischi da lavori in quota: Corretto utilizzo di scale portatili.

Rischio elettrico: tipi di contatti, effetti della corrente elettrica sul corpo umano, sistemi di prevenzione e protezione.

Rischi in ambienti di lavoro: microclima, illuminazione, esposizione al rumore e vibrazioni.

Rischio meccanico: rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature marchiatura CE.

Rischi da CEM: Campi Elettromagnetici (CEM) ed effetti sull'uomo.

Rischio Incendio: innesco esplosioni, segnaletica.

Gestione delle emergenze: segnaletica di sicurezza, percorsi di emergenza, **piano evacuazione**

Rischio chimico: Regolamento CLP, Inalazione, Ingestione, schede sicurezza prodotti chimici, sistemi di prevenzione e protezione collettiva ed individuale .

Rischio biologico: trasmissione di contagio e norme d'igiene negli ambienti di lavoro.

Gestione del primo soccorso: Piano Primo Soccorso

Cenni Stress da lavoro-correlato: valutazione dello stress nell'ambiente di lavoro, contesto e contenuto del lavoro, azioni correttive.

LA REGISTRAZIONE DI AVVENUTA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La necessità è di tenere traccia di tutto il percorso formativo degli studenti nell'arco temporale di permanenza nell'Istituto.

Gli insegnanti individuati come formatori pertanto avranno il compito di seguire le indicazioni di seguito riportate:

- Attenersi al presente progetto formativo;
- Inserire in registro elettronico in attività extracurricolari riferita alla classe gli argomenti trattati, riportando le stesse voci in tabella a seguire.

Rischio uso Videoterminale, Movimentazione Carichi, lavori in Quota.	Informatica 1 ora
Rischio Elettrico, illuminazione.	Fisica 1 ora
Rischio meccanico, rischi da CEM, Rumore e vibrazioni.	Fisica 1 ora
Incendio, Esplosione, Gestione emergenze, Piano Evacuazione	Scienze 1 ora
Regolamento lab, Inalazione, Ingestione, Contatti con gli occhi e la pelle, ferite da taglio.	Scienze 1 ora
Ustione Termica e Chimica, microclima, cenni rischio Biologico.	Scienze 1 ora
Rischio Chimico, Regolamento CLP, Schede Tecniche di Sicurezza.	Scienze 1 ora
DPI, Piano Primo Soccorso, Somministrazione farmaci, Cenni Stress da lavoro-correlato	Scienze 1 ora

Registrare in registro elettronico gli studenti assenti alla formazione.

Compiti della segreteria didattica (in collaborazione con il referente del progetto sicurezza allievi):

- Inserire nel fascicolo personale di ciascun alunno gli attestati relativi al percorso formativo svolto, consegnandone copia a ciascun allievo.

LA FORMAZIONE GENERALE DEGLI STUDENTI EQUIPARATI

Formazione a distanza attraverso la piattaforma

Del Gruppo Spaggiari Parma S.p.A.

Registro on line

AREA TEMATICA

Sicurezza

AUTORE

Prof. Fausto Costi

Docente e formatore esperto in materia di sicurezza e prevenzione 10 video-lezioni

TUTOR

RSPP del Liceo Scientifico Statale "G.B. Quadri"

IL PERCORSO FORMATIVO

La piattaforma è strutturata in diverse sezioni, consultabili dal corsista:

video-lezioni, questionari intermedi di valutazione riferiti alla singola video-lezione, slide del corso, quesiti normativa, bibliografia.

Per svolgere correttamente il percorso formativo occorre, in primo luogo seguire tutte le video-lezioni e svolgere i questionari intermedi. Al riguardo, dopo aver visto ogni singola lezione, il corsista dovrà compilare un questionario di verifica e solo dopo accedere alla lezione successiva.

Per completare correttamente il percorso formativo, i corsisti devono lavorare anche sulle altre sezioni della piattaforma. In particolare, per il completamento del percorso è stimato uno studio pari a: 15 minuti per la visualizzazione della sezione "slide corso", 30 minuti per la visualizzazione della sezione "quesiti", 15 minuti per la visualizzazione della sezione "normativa".

Dopo aver visualizzato le video lezioni, compilato i questionari intermedi e svolto le attività di studio nelle altre sezioni, il corsista sarà sottoposto ad un test finale.

Attraverso la sezione statistiche ogni corsista potrà controllare lo stato di avanzamento del lavoro fatto in piattaforma.

Per verificare la corretta conclusione del corso online su STATISTICHE:

- devono risultare 10 caselline BLU (che identificano le lezioni) con altrettante caselline ROSSE/VERDI (che identificano le risposte corrette o errate fornite alle esercitazioni);

- sopra la dicitura minuti totali devono risultare almeno 210 minuti (si raggiungono lavorando nelle restanti sezioni della piattaforma: quesiti, normativa, slide).

Alla conclusione del percorso formativo verrà pubblicato nell'area on line l'attestato del corso personalizzato previo superamento del test finale.

Il test finale si supera rispondendo correttamente a 6 domande su 10 (è necessario rispondere a tutte le domande).

SOMMARIO

Analisi del quadro normativo attuale con particolare riguardo alle attività delle Istituzioni scolastiche.

La struttura, le logiche di fondo e i principi fondamentali del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Rischio, pericolo e relative valutazioni. Incidente, infortunio e mancato infortunio: cosa significano in concreto.

I concetti di prevenzione e protezione. L'organizzazione della prevenzione negli enti. Diritti e doveri dei vari soggetti coinvolti.

Le sanzioni previste dalla normativa. Gli organi di vigilanza, controllo e assistenza.

DESTINATARI

Il corso è valido per gli alunni in azienda o in laboratorio che non sono in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione in materia di sicurezza organizzati nel rispetto delle norme di settore (art. 22 D.Lgs. 626/94, art. 1 D.M. 16 gennaio 1997, art. 37 D.Lgs. 81/08),

DESCRIZIONE

Il Dirigente scolastico/datore di lavoro, come disposto dall'Accordo Stato-Regioni 25/07/2012, è tenuto a curare l'iscrizione o l'organizzazione di previsti corsi di formazione obbligatoria per allievi equiparati a lavoratori, secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Il corso offre la possibilità di formare a distanza i lavoratori per il primo modulo obbligatorio, "Formazione generale" di 4 ore.

Il modulo prevede modalità di apprendimento e-learning, secondo quanto previsto dagli Accordi Stato-Regione.

Il corso si struttura in 10 video-lezioni, fruibili separatamente, con la possibilità di interagire via web con formatori e tutor.

OBIETTIVI

Formare a distanza gli allievi equiparati a lavoratori per il primo modulo obbligatorio di 4 ore

Offrire uno strumento di tutoring on line e di dialogo anche "live" con gli esperti, previo appuntamento

Fornire aggiornamenti continui disponibili in funzione delle nuove norme in uscita

APPLICAZIONE DEL D.I. 6/3/2013 ALL'AMBITO SCOLASTICO

Di seguito si riporta l'interpretazione del Decreto Interministeriale del 6/3/2013 sui criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, nella sua applicazione all'ambito scolastico. Le indicazioni sono valide per le scuole di ogni ordine e grado, all'atto (di cui all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011) della progettazione e organizzazione della formazione del personale del proprio istituto e degli eventuali studenti equiparati a lavoratori ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Possono svolgere attività di docenza in corsi di formazione generale e in corsi o interventi di formazione o aggiornamento specifici ai sensi dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione del 21/12/2011, **insegnanti di ruolo** (ovvero in possesso di abilitazione all'insegnamento):

- a) che svolgono il ruolo di Responsabili SPP con almeno 6 mesi di nomina, anche se designati presso scuola diversa da quella sede della docenza (in base al criterio n. 6 del DI)
- b) che svolgono il ruolo di Addetti SPP con almeno 12 mesi di nomina, anche se designati presso scuola diversa da quella sede della docenza (in base al criterio n. 6 del DI)
- c) che svolgono il ruolo di RLS con almeno 3 anni di nomina o elezione formale e in regola con la formazione e gli aggiornamenti obbligatori per il suo ruolo (in base al criterio n. 5 del DI)
- d) in possesso di laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) **coerente con le materie oggetto della docenza**, ad es. Chimica, Fisica, Scienze, Biologia, Diritto, discipline tecniche, ecc.(in base al criterio n. 2 del DI)

Il **personale scolastico che non possiede l'abilitazione all'insegnamento** (insegnanti non di ruolo e personale ATA) può svolgere l'attività di docenza in oggetto solo ad almeno una delle seguenti condizioni supplementari alle precedenti:

- a) se ha seguito e superato un corso per formatori di almeno 24 ore (Certificazione attestante la formazione, per la qualificazione della figura del formatore (con esame finale) Decreto Interministeriale 6 marzo 2013
- b) se può autocertificare di aver fatto almeno 32 ore di docenza negli ultimi 3 anni in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- c) se può autocertificare di aver fatto almeno 40 ore di docenza negli ultimi 3 anni in qualunque materia

Il ruolo di incaricato di coordinatore di PS o PS o di addetto antincendio non costituisce condizione sufficiente per svolgere l'attività di docenza in oggetto.